

48 Venerdì 15 aprile 2011
@ commenta su www.libero-news.it

CRONACA LiberoMilano

Salone del mobile

Il guru sceglie Milano «Paradiso dei creativi»

Ito Morabito, star del design, ha progettato l'installazione di Montenapoleone

APPUNTAMENTI

Presentazioni e feste vip in zona Tortona

Gro di boa per la settimana del design milanese. Presentazioni in palazzi d'epoca, cocktail in boutique, feste in location postindustriali. Di tutto di più e ovviamente non poteva mancare un Salone riservato ai palati fini, agli amanti dei buoni sapori. Nella zona Tortona, di fronte alla rotonda di via Bergognone, troviamo un accogliente "Food Terminal", progetto di ristorazione di alta qualità, mentre a pochi metri di distanza, presso lo Spazio Phillips di via Bugatti, il celebre chef Davide Oldani si esibisce al brunch per i fortunati invitati. Cucina tradizionale inglese di livello nel club che il designer Tom Dixon ha aperto appositamente alle ex Officine Stendhal.

Come non fare, poi, un salto nello showroom Jannelli & Volpi di via Melzo, dove è stato allestito un "Temporary Restaurant", creato da Matteo Ragni, per gustare le delizie di Paolo Franchi, principe assoluto di ricevimenti e catering. Siamo arrivati al dolce. Agli inguaribili golosi pensa lo storico marchio americano Hagen-Daz, che in occasione dei cinquanta anni di attività, ha inventato uno speciale contenitore dove alloggiare una pinta di gelato, offerto stasera ai migliori clienti della galleria Grossetti di Porta Tenaglia. Se a questo punto avete bisogno di un digestivo, potete fare un salto al cocktail party dell'evento Burlesque e Show Design all'Atahotel Fiera.

M. DEA.

MASSIMO DE ANGELIS

È il designer del momento, ma soprattutto un personaggio del tutto imprevedibile e sui generis. Ito Morabito, francese di Marsiglia, nome di battaglia "Ora Ito", è un genio dello stile e della comunicazione. Ha appena compiuto trent'anni ma è già corteggiato dai più celebri brand internazionali: Louis Vitton, Bie, Heineken, L'Oréal, Swatch, e Adidas, solo per citarne alcuni.



Ito Morabito

bile rappresenti un evento a 360 gradi. Si può trovare di tutto: moda, cultura, arte. Anche i personaggi più insospettabili si mostrano coinvolti nella manifestazione, come fossero improvvisati attori. È un evento unico, che coinvolge e stravolge l'intera città, colorato e interessante. Anche per noi designer risulta molto stimolante.

Milano è conosciuta nel mondo per lo stile e la moda, da alcuni però criticata perché eccessivamente elitaria.

Ora Ito ha progettato l'allestimento sospeso su via Montenapoleone: una serie di virgole bianche sospese che introducono due navicelle spaziali, made in Citroën.

Come è nata l'intesa per il Salone del mobile? «Avevo già contatti con la Citroën, e così quando mi è stato proposto di lavorare per loro ho accettato immediatamente. Mi sono trovato molto bene con l'Associazione Design Montenapoleone, ho instaurato ottimi rapporti umani con il Presidente Guglielmo Miami. Ci auguriamo tutti che la collaborazione possa avere un seguito. Tra propositi ci intendiamo».

La sperimentazione e una grande creatività l'hanno portata alla presentazione del prototipo Ufo, esposto in piazzetta Croce Rossa. Qual è il significato della futuristica opera?

«Sono assai contento che l'avveniristico prototipo Ufo Citroën possa essere esposto in questi giorni, tra antichi palazzi e moderne strutture. Amo il futuro e gli spazi aperti, è come se un extraterrestre fosse atterrato nel cuore di Milano». Qual è il suo rapporto con il Salone del Mobile? Come le sembra Milano? «Ritengo che il Salone del Mo-

MOVIDA

Il fuorisalone del Mobile si è aperto lo scorso martedì e si chiuderà nel prossimo fine settimana. I punti nodali sono a breva, nel Quadrilatero della moda e in zona Tortona-Porta Genova, dove tra le 10 del mattino e le 22 migliaia di persone sciamano da uno spazio espositivo all'altro, tra musica, gadget, feste ed eventi. *Fotogramma*



anche se mi rendo conto che il mondo del design risulta più giovane. La cosa interessante è che adesso tante prestigiose griffe stanno collaborando con diversi artisti offrendo a Milano location, spazi e possibilità di lavoro». Quali i suoi futuri progetti per

la città di Milano?

«Da quando sono arrivato nella vostra città non mi fermo un attimo. Di giorno in Fiera e la sera tra presentazioni ed eventi. Mi diverto, lavoro, sto bene e quindi di sicuro mi vedrete protagonista a breve. Le occasioni e le proposte, fortunatamente, non mancano».

Ha disegnato oramai di tutto, poltrone, librerie, oggettistica, packaging. Quale il suo pezzo cult? «Mi sembra che la nuova bottiglietta in acciaio della birra Heineken abbia avuto un gran riscontro. La vedo ovunque».

A settembre 73 pachidermi per le strade

Dopo mucche e cavalli arrivano gli elefanti in vetroresina

LUIGI COMACCHIO

Dopo le mucche e i cavalli arrivano anche gli elefanti in vetroresina. Ancora una volta le strade di Milano saranno costellate dalle sculture di animali variopinti di un metro e mezzo di altezza. L'evento è fissato per il prossimo autunno, dal 16 settembre al 15 novembre, quando ben 75 statue di elefanti saranno installate in varie zone, da Piazza Affari a Corso Como fino all'aeroporto di Malpensa.

L'iniziativa, dal nome evocativo di Elephant Parade, è stata presentata ieri a Palazzo Reale dall'assessore alla cultura Massimiliano Finazzer Flory, dal presidente della camera nazio-



Alcuni dei modelli della "Elephant parade".

nale della moda Mario Boselli e dall'organizzatrice Pien Bennen.

L'evento è finalizzato alla raccolta di fondi per la salvaguardia dell'elefante asiatico, specie in via di estinzione. Ad

oggi, solo per dare un'idea, in tutta l'Asia vivono solo 35mila esemplari di pachidermi e negli ultimi 25 anni ne sono scomparsi più di 150mila. Per questo, in difesa dell'animale dalla proverbiale memoria, è stata

creata una fondazione che, tra le sue attività, si occupa dell'organizzazione di eventi artistici. Finora solo Amsterdam, Rotterdam, Anversa e Londra sono state "invasate" da pachidermi in miniatura. Quest'anno tocca a Copenhagen, Singapore e Milano.

Al termine dell'esposizione le opere saranno messe all'asta e il ricavato andrà alla fondazione "The Asian Elephant". Tra gli eventi collaterali ci sarà anche un concorso a cui partecipare degli allievi di scuole elementari e medie. Potranno realizzare dei disegni tutti loro che verranno esposti al pubblico, mentre il migliore sarà riprodotto su una delle statue.

venerdì 15 aprile ANIMAZIONE: Nuova Era (Milano)
1° sala: House Music
2° sala: Revival & Live Music
3° sala: Letting Romanticism

SABATO 16 APRILE
Celebrità
Discoteca
1° sala: House - Commercial
2° sala: Revival & Live Music
3° sala: NEW HOUSE SCHOOL PARTY

MARTEDÌ 19 APRILE
Pasqua
SCHOOL PARTY 2011
dalle ore 22,30
In REGALO GADGETS ARANCIA MECCANICA

FRANCESCO BELAIS DJ
DANILO VISCONTI
FRANGY GALLIANO

MAISON MILANO
HOUSEMUSICWORLD

DJ MOLELLA

SERVIZIO NAVETTA GRATUITO
da Via Solarelli - Novara (di fronte alla FACOLTÀ DI MEDICINA)

PARTENZA dal Celebrità
RITORNO dal Celebrità
Ore 23,10 Ore 2,30
Ore 23,50 Ore 3,10
Ore 00,30 Ore 3,50

Info & Prenotazione Tavoli - Privé: +39 335 6966408 www.discotecacelebrita.com TRECATE (No) - Str. Statale 11 bivio per Sozzago • Aut. A4 Mi-To usc Novara Est. direz. Trecate

Testata: LIBERO
Data: 15 Aprile 2011
Pagina: 48
Foglio: 2/2

Libero
Domenica 18 luglio 2010

A settembre 73 pachidermi per le strade

Dopo mucche e cavalli arrivano gli elefanti in vetroresina

LUIGI COMACCHIO

■ ■ ■ Dopo le mucche e i cavalli arrivano anche gli elefanti in vetroresina. Ancora una volta le strade di Milano saranno costellate dalle sculture di animali variopinti di un metro e mezzo di altezza. L'evento è fissato per il prossimo autunno, dal 16 settembre al 15 novembre, quando ben 75 statue di elefanti saranno installate in varie zone, da Piazza Affari a Corso Como fino all'aeroporto di Malpensa.

L'iniziativa, dal nome evocativo di Elephant Parade, è stata presentata ieri a Palazzo Reale dall'assessore alla cultura Massimiliano Finazzer Flory, dal presidente della camera nazio-



Alcuni dei modelli della "Elephant parade".

nale della moda Mario Boselli, e dall'organizzatrice Pien Ben-nen.

L'evento è finalizzato alla raccolta di fondi per la salvaguardia dell'elefante asiatico, specie in via di estinzione. Ad

oggi, solo per dare un'idea, in tutta l'Asia vivono solo 35mila esemplari di pachidermi e negli ultimi 25 anni ne sono scomparsi più di 150mila. Per questo, in difesa dell'animale dalla proverbiale memoria, è stata

creata una fondazione che, tra le sue attività, si occupa dell'organizzazione di eventi artistici. Finora solo Amsterdam, Rotterdam, Anversa e Londra sono state "invasi" da pachidermi in miniatura. Quest'anno tocca a Copenaghen, Singapore e Milano.

Al termine dell'esposizione le opere saranno messe all'asta e il ricavato andrà alla fondazione "The Asian Elephant". Tra gli eventi collaterali ci sarà anche un concorso a cui parteciperanno gli allievi di scuole elementari e medie. Potranno realizzare dei disegni tutti loro che verranno esposti al pubblico, mentre il migliore sarà riprodotto su una delle statue.